



CERTIFICATO N. 50 100 14484 Rev.004



I.I.S.S.
Don Tonino Bello
Nino Della Notte



I.I.S.S. "Don Tonino Bello"
Liceo Artistico "Nino Della Notte"

Istruzione tecnica

trasporti e logistica: *Conduzione del mezzo Navale*
Conduzione di Apparat e Impianti Marittimi
Conduzione del mezzo Aereo
Biotecnologie: *Sanitarie - Ambientali*

Istruzione Professionale

Industria e Artigianato per il Made Italy:
Moda - Audiovisivo
Servizi Socio – sanitari.. *Odontotecnico - Ottico*
Manutenzione e Assistenza Tecnica Impianti

Liceo Artistico

Architettura e Ambiente
Arti Figurative
Design
Grafica

Tricase: via Apulia snc – **Alessano:** via 2 Novembre e via Matine – **Poggiardo:** via Principe di Piemonte,1

I.I.S.S. - "DON TONINO BELLO"-TRICASE
Prot. 0008536 del 14/05/2025
V (Entrata)

**Esame conclusivo del corso di studi di Istruzione Secondaria
Superiore**

Anno scolastico 2024/2025

Documento del Consiglio di Classe

(DPR 323/98 – art. 5 comma 2)

Classe 5/A settore: ASR

Dirigente Scolastico		
Referente Valeria		

Composizione del Consiglio di Classe

Materia	Ore	Docente	Firma
Lingua e Letteratura italiana	3		
Storia	2		
Matematica	3		
Inglese	2		
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	2		
Francese	2		
Igiene Cultura Medico Sanitaria	3		
Psicologia Generale e Applicata	3		
Diritto e Legislazione Sociosanitaria	2		

- visto il quadro normativo;
- vista la programmazione educativo - didattica del Consiglio della classe sez. relativa all'anno scolastico 2024/2025;
- visti i piani di lavoro formulati, per l'anno scolastico 2024/2025, dai Docenti membri del Consiglio di Classe per le singole discipline previste dal piano di studio;
- viste le attività educative - didattiche curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe nel corso dell'a. s. 2024/2025;
- tenuto conto del PECUP qui di seguito indicato che per il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito finalizzato a:

- a) crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il P.E.Cu.P. presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. Esso viene integrato da un Profilo di uscita inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato al profilo in uscita sono associati i relativi risultati di apprendimento - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

Descrizione delle competenze maturate dagli studenti al termine del percorso di studi quinquennale

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico- tecnologico	Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.	Le basi fondamentali relative alla composizione della materia e alle sue trasformazioni Le caratteristiche basilari relative alla struttura degli esseri viventi e alla loro interazione con l'ambiente Gli aspetti fondamentali relativi al clima, all'ambiente naturale e i principali effetti dell'interazione con le attività umane L'ambiente con particolare riferimento agli aspetti fondamentali relativi al clima e ai principali effetti della sua interazione con le attività umane
Storico-sociale	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento.	Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione. I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione.

	Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire. Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita. Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione	I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti La parte II della Costituzione: i principi dell'organizzazione dello Stato ed il ruolo del cittadino nell'esercizio consapevole delle sue prerogative. Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali
--	---	--

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni. Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione. Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili. Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web, portale) per documentarsi su un argomento specifico. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere. Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, e-portfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicita e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici; realizzare forme di riscritture inter semiotiche: dal testo iconico-grafico al testo verbale, dal testo verbale alle sue diverse riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle, schemi. Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo. Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana. Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue	Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico. Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo interpretativi, argomentativi, regolativi. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.

Scientifico-tecnologico	Sintetizzare la descrizione di un fenomeno naturale mediante un linguaggio appropriato Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale.	Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno.
--------------------------------	---	---

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale Comprendere gli elementi basilari del rapporto tra cambiamenti climatici ed azione antropica Saper cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile	Le principali forme di energia e le leggi fondamentali alla base delle trasformazioni energetiche Significato di ecosistema e conoscenza dei suoi componenti Cicli biogeochimici fondamentali (ciclo dell'acqua, del carbonio) Aspetti basilari della dinamica endogena ed esogena della Terra I fattori fondamentali che determinano il clima
Storico-sociale	Essere in grado di cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geo-morfologiche e le trasformazioni nel tempo. Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici. Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali Il Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici. Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici. La diffusione della specie umana nel pianeta; le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse	Aspetti interculturali Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio
Scientifico-tecnologico	Individuare linguaggi e contenuti nella storia della scienza e della cultura che hanno differenziato gli apprendimenti nei diversi contesti storici e sociali	I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti della scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali
Storico-sociale	Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.	I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali.

		I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.
--	--	--

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Linguistico-letterario	Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza. Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla micro lingua dell'ambito professionale di appartenenza.	Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Ortografia incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Lessico, Fonologia Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale Aspetti extralinguistici Aspetti socio-linguistici
COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato	I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc.)
Storico-sociale	Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale	Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete:		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Asse dei linguaggi	Reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti. Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione	Fonti dell'informazione e della documentazione Social network e new media come fenomeno comunicativo. Caratteri comunicativi di un testo multimediale Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.

Scientifico-tecnologico	Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale I limiti e i rischi dell'uso della rete Utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica	Informazioni, dati e codifica Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni Elementi fondamentali dei sistemi informativi Tecniche di presentazione Tecniche di comunicazione Forme di comunicazione commerciale e pubblicità La rete Internet Funzioni e caratteristiche della rete Internet I motori di ricerca Principali strumenti di comunicazione: social networks, forum, blog, e-mail Normativa sulla privacy e sul diritto d'autore Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità Applicazioni di scrittura, calcolo, grafica
--------------------------------	---	--

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi	Algoritmi e loro risoluzione
Scientifico-tecnologico	Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati Saper garantire una conservazione corretta e sicura delle informazioni	Informazioni, dati e codifica Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni La rete Internet Funzioni, caratteristiche e principali servizi della rete Internet I motori di ricerca Utilizzo sicuro della rete: firewall, antivirus, crittografia, protezione dell'identità Dispositivi e applicazioni di salvataggio e ripristino di dati Strumenti per la compressione dei dati I sistemi di archiviazione "Cloud"

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento	Gli elementi tecnico-scientifici di base relativi alle principali tecniche espressive Differenze tra movimento biomeccanico e gesto espressivo. Le caratteristiche ritmiche del movimento.
Storico-sociale	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi Saper costruire semplici modelli matematici in economia	Variabili e funzioni Elementi di matematica finanziaria
Scientifico-tecnologico	Individuare le principali strutture e funzioni aziendali Individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto Individuare gli eventi, le attività e descrivere il ciclo di vita di un progetto Utilizzare la documentazione tecnica di progetto Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale Utilizzare le tecniche dell'analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi Raccogliere, archiviare, utilizzare dati nell'ambito del sistema informativo aziendale Utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali Utilizzare le funzioni di accesso/interrogazione/modifica di un DBMS	Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali Metodi per la scomposizione del progetto in attività e task Strumenti e metodi di monitoraggio di un progetto. Normative di settore nazionali e comunitarie sulla sicurezza personale e ambientale Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza Strumenti e metodi dell'analisi statistica: frequenze, indicatori centrali e di dispersione, correlazione, regressione lineare, rappresentazioni tabellari e grafiche Sistema informativo e sistema informatico Servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale Software applicativi per la produzione di documenti multimediali (word processor, presentazione, grafica) Il foglio elettronico per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni
Storico-sociale	Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione	Le regole che governano l'economia ed i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio. Il tessuto produttivo e dei servizi del proprio territorio I caratteri fondamentali del mercato del lavoro in ambito nazionale ed internazionale

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
L'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei Padroneggiare luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Scientifico-tecnologico	Acquisire una visione complessiva dei rischi per la salute derivanti da agenti patogeni e ambientali. Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili Utilizzare programmi e app, su computer, tablet e smartphone, per effettuare le più comuni operazioni di organizzazione, elaborazione, rappresentazione e trasmissione di informazioni Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della sicurezza e salute, prevenzione di infortuni e incendi Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della salvaguardia dell'ambiente Contribuire al controllo e alla riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro Valutare l'impatto ambientale derivante dall'uso di apparecchiature tecnologiche	Caratteristiche dei principali agenti patogeni (batteri-virus) I principali inquinanti presenti nell'ambiente e la loro origine L'impatto delle attività umane sull'ambiente, il problema della CO2 Caratteristiche delle energie rinnovabili Elementi basilari di tecniche di profilassi più diffuse: vaccini, stili alimentari, conoscenza dei danni da sostanze psicotrope Informazioni, dati e codifica Il foglio elettronico: caratteristiche e principali funzioni Il database: struttura e utilizzo per l'accesso, la modifica e l'estrazione delle informazioni Strumenti per la rappresentazione multimediale delle informazioni

	Individuare i pericoli e le misure preventive e protettive connessi all'uso di dispositivi tecnologici	Strumenti per la comunicazione: e-mail, forum, social networks, blog, wiki Certificazione dei prodotti e dei processi. Enti e soggetti preposti alla prevenzione. Obblighi dei datori di lavoro e doveri dei lavoratori Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro Documento di valutazione del rischio. Norme tecniche e leggi sulla prevenzione incendi. Leggi e normative nazionali e comunitarie su sicurezza personale e ambientale, salute e prevenzione infortuni e malattie sul lavoro Sistemi e mezzi per la prevenzione dagli infortuni negli ambienti di lavoro Tecniche di valutazione d' impatto ambientale
Storico-sociale	Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci si trova ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni	Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore produttivo e i servizi in cui si opera, I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro, con particolare riferimento settore produttivo cui si riferisce ciascun indirizzo

COMPETENZA DI RIFERIMENTO		
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi		
ASSI CULTURALI	ABILITA'	CONOSCENZE
Matematico	Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati. Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione. Conoscere e usare misure di grandezze geometriche perimetro, area e volume delle principali figure geometriche del piano e dello spazio. Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente. Rappresentare (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica. Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali. Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui. Rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenze (anche utilizzando adeguatamente opportuni strumenti informatici). Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi. Determinare, anche con l'utilizzo di strumenti informatici, il numero di permutazioni, disposizioni, combinazioni in un insieme, distinguendo le relative situazioni applicative Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico, periodico Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici	Gli insiemi numerici N, Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni, ordinamento. Calcolo percentuale. Espressioni algebriche: polinomi, operazioni Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado. Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Sistemi di equazioni e disequazioni. Nozioni fondamentali di geometria del piano e dello spazio. Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. Le isometrie nel piano Misure di grandezza: grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni regolari. Teoremi di Euclide e di Pitagora Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni e disequazioni lineari in due incognite. Funzioni reali, razionali, paraboliche, parametriche e trigonometriche: elementare, delle funzioni, della logica matematica) Probabilità e frequenza Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Indicatori di tendenza centrale: media, mediana, moda Indicatori di dispersione: deviazione standard, varianza Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta.

		Concetto di permutazione, disposizione e combinazione. Calcolo di permutazioni, disposizioni e permutazioni
Storico sociale	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento

DELIBERA

di redigere il DOCUMENTO del 15 Maggio relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe 5 sez. ASR, indirizzo: “SERVIZI SOCIO-SANITARI” CORSO SERALE, nell'A.S. 2024/2025, come di seguito indicato:

1. LA STRUTTURA DEL CORSO

Il corso di studi SERALE è così strutturato:

- a) un primo anno nel quale si individuano gli insegnamenti relativi al primo biennio (I e II Anno);
- b) un secondo anno nel quale si individuano gli insegnamenti relativi al secondo biennio (III e IV Anno);
- c) un terzo anno (V anno) in cui si articolano attività e insegnamenti sia di Istruzione generale che di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.

Nel corso del secondo biennio e nel quinto anno vengono approfonditi quei contenuti che consentono agli studenti di raggiungere, alla fine del quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

B2 – indirizzo “Servizi socio-sanitari”
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO
CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

Quadro orario

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico		Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico	
		I	II	III	IV			
38/A-49/A	Scienze integrate Fisica	66		66				
12/A-13/A	Scienze integrate Chimica		66	66				
36/A	Scienze umane e sociali	99	99	198				
45/C	* di cui in compresenza	33	33	66				
24/A-25/A	Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	66		66				
45/C	* di cui in compresenza	33		33				
31/A	Educazione musicale		66	66				
45/C	* di cui in compresenza		33	33				
45/C	Metodologie operative **		99	99	66		66	
46/A	Seconda lingua straniera	66	66	132	66	66	132	66
40/A	Igiene e cultura medico-sanitaria				99	99	198	99
36/A	Psicologia generale ed applicata				99	132	231	99
19/A	Diritto e legislazione sociosanitaria				66	66	132	66
17/A	Tecnica amministrativa ed economia sociale					66	66	66
	Totale ore di indirizzo			693			825	396
45/C	* di cui in compresenza			132				

2. Il profilo professionale

A conclusione del percorso quinquennale dell'Istruzione Professionale, l'allievo dell'indirizzo servizi sociali ha conseguito i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze, abilità e conoscenze:

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

Il ciclo di istruzione e formazione per gli adulti è attuato sulla base del Decreto Interministeriale del 12 Marzo 2015, il quale regola il passaggio dagli ex corsi serali ai Corsi di Istruzione per gli Adulti facenti riferimento ai Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA) della provincia. La sua attuazione ed organizzazione ha come riferimento di base il DPR 263/2012 al quale si rifà il decreto sopra citato. Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Nel secondo ciclo, gli studenti sono tenuti ad assolvere al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio. Allo scopo di garantire il più possibile che “nessuno resti escluso” e che “ognuno venga valorizzato”, il secondo ciclo è articolato nei percorsi dell'istruzione secondaria superiore (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e nei percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale di competenza regionale, presidiati dai livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello nazionale. In questo ambito gli studenti completano anche l'“obbligo di istruzione” di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

Il settore “**Servizi**” comprende quattro ampi indirizzi, riferiti alle aree interessate da una maggiore espansione in termini di domanda, produttività e addetti al settore: servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, servizi socio-sanitari, servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, servizi commerciali. Tutti gli indirizzi e articolazioni, pur nell'eterogeneità delle filiere, sono connotati da elementi comuni che riguardano principalmente l'adeguamento all'evoluzione dei bisogni ed alle innovazioni in atto nel settore, la valorizzazione dell'ambiente e del territorio, l'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito dell'erogazione e della gestione dei servizi, l'integrazione con il mondo del lavoro e con istituzioni, enti pubblici e privati operanti sul territorio. I risultati di apprendimento del settore, quindi, rispecchiano in modo integrato tali esigenze per consentire al diplomato di agire con autonomia e responsabilità nei processi produttivi relativi alle filiere di riferimento considerati nella loro dimensione sistemica ed assumere ruoli operativi nei processi produttivi di riferimento.

Il profilo dei vari indirizzi consente, inoltre, di correlare l'evoluzione dei processi di servizio alle componenti culturali, sociali, economiche. In particolare il diplomato nei vari indirizzi è in grado di:

- utilizzare strumenti comunicativi di team working per facilitare la qualità della relazione nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- fornire servizi in relazione alle richieste del cliente/ utente
- applicare i principali concetti relativi all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- collaborare alla gestione di tecnologie che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti locali e globali: pertanto le competenze dell'area di istruzione generale si correlano a quelle professionalizzanti per potenziare la dimensione culturale del lavoro.

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo “**Servizi socio-sanitari**” possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso, il Diplomato nei “**Servizi socio-sanitari**” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del

monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Le suddette capacità verranno acquisite attraverso i diversi percorsi formativi, articolando i programmi in modo da favorire negli allievi lo sviluppo di una mentalità critica e la capacità di affrontare e risolvere problematiche tecniche.

Ai sensi dell'O.M. n. 67/2025, art. 3, c.1, si ricorda che in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegnerà in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare durante il colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. I criteri di valutazione faranno riferimento agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale (Allegato A).

3. La classe e il consiglio di classe.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
Italiano	
Storia	
Inglese	
Francese	
Matematica	
Diritto e Legislazione Sociosanitaria	
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	
Igiene Cultura Medico Sanitaria	
Psicologia Generale e Applicata	

I COMMISSARI INTERNI

A seguito dell'O.M. 67 del 31 Marzo 2025 sull'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, gli studenti verranno sentiti e valutati da una Commissione formata da 3 docenti interni, 3 docenti esterni e da un Presidente esterno.

Materia	Docente
Igiene e Cultura Medico Sanitaria	
Matematica	
Tecniche Amministrative ed Economia Sociale	

ELENCO ALUNNI

•	Cognome e nome	Data di nascita
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		

PERCORSO DEI SINGOLI STUDENTI

N.	Cognome e nome	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						

CREDITI SCOLASTICI

(Secondo la vigente normativa)

N.	Cognome e nome	3° anno	4° anno	Totale credito 3°+ 4° anno	5° anno	totale
1						
2						
3						
4						
5						
6						

7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						

CREDITI SCOLASTICI//FORMATIVI

N.	Cognome e nome		Descrizione del credito scolastico e/o dei crediti formativi
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VASR risulta composta da 22 alunni tutti maggiorenni di cui 20 frequentanti e 2 non frequentanti. Per ciò che riguarda il profilo disciplinare la classe ha sempre sostenuto un comportamento corretto, dimostrando nel complesso una buona dose di interesse e partecipazione all'attività didattica.

È stata utilizzata principalmente come modalità didattica la lezione frontale, coadiuvata dall'utilizzo di dispense fornite dal docente per consentire una corretta applicazione dei contenuti disciplinari, di articoli di approfondimento, di sintesi e supporti multimediali in modo da coinvolgere e interessare il gruppo classe alla disciplina.

La valutazione ha tenuto conto non solo del livello di competenze raggiunto rispetto agli obiettivi didattici, ma anche della situazione di partenza, della frequenza e della partecipazione al dialogo educativo nonché dell'interesse dimostrato per la disciplina.

La maggior parte degli allievi ha conseguito livelli di conoscenze, abilità e competenze più che discreti. Tra questi, alcuni si sono particolarmente distinti sia per quanto riguarda l'impegno, sia per l'assiduità nello studio dei contenuti disciplinari proposti e per l'assiduità nella frequenza, in considerazione anche della loro condizione di lavoratori frequentanti un corso serale.

Un altro gruppo si colloca nell'area della sufficienza causata anche da episodi di discontinuità nella frequenza delle attività didattiche.

4. Il percorso formativo.

Il percorso formativo, nonché l'organizzazione nello studio, sono stati caratterizzati da scelte operative e culturali, che hanno tenuto conto:

- ➔ della situazione di partenza, riferita anche alle risorse ed alle attrezzature laboratoriali;
- ➔ opportunità offerte dal territorio e dall'ambiente socio-economico in cui opera l'Istituto;
- ➔ valutazione diagnostica, che ha rilevato la condizione iniziale degli studenti, sia per la sfera cognitiva (prerequisiti), sia per quella socio-affettiva (rapporto con gli altri, atteggiamento verso la Scuola, verso la disciplina);
- ➔ finalità dell'offerta formativa in relazione all'indirizzo professionale dell'Istituto, che prevede nella dinamica della vita sociale, una formazione culturale in campo umanistico e una valida preparazione professionale, una conoscenza adeguata della lingua straniera, un buon utilizzo degli strumenti informatici.

Il Consiglio di Classe ha suddiviso gli obiettivi in:

- ➔ obiettivi comuni alle varie discipline;
- ➔ obiettivi dell'area linguistica-espressiva;
- ➔ obiettivi specifici dell'area tecnico –scientifica

4.1 Obiettivi cognitivi e formativi generali

In funzione dei presupposti sopra elencati e dai risultati dell'analisi della situazione di partenza, l'azione didattica si è rivolta al conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi – operativi comuni per le varie discipline:

- ➔ conoscenza, intesa come capacità di creare un bagaglio di nozioni ben memorizzate;
- ➔ comprensione, intesa come capacità di comprendere le conoscenze;
- ➔ applicazione, intesa come uso delle conoscenze acquisite, sotto forma di idee personali, metodi e regole di precisione;
- ➔ analisi e sintesi, intese come abilità e competenze a saper scomporre la comunicazione nei suoi elementi fondamentali e costitutivi e capacità ad elaborare,

al fine di pervenire a strutture contenutistiche più facilmente assimilabili.

Questi obiettivi comuni fondamentali sono, come è noto, accompagnati da ulteriori obiettivi, intesi come capacità, che si possono così sintetizzare:

- ➔ Capacità di osservazione;
- ➔ Capacità di concentrazione e riflessione;
- ➔ Capacità di pianificazione e programmazione;
- ➔ Capacità di cercare dati ed informazioni;
- ➔ Capacità di rilevare errori e di auto-correzione;
- ➔ Capacità di superamento dell'insuccesso;
- ➔ Capacità di lavorare in gruppo;
- ➔ Capacità di relazionarsi;
- ➔ Capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie conoscenze in maniera lineare e chiara;
- ➔ Capacità di usare un linguaggio discorsivo senza mai trascurare l'aspetto rigoroso e formale.

4.2 Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva

- ➔ saper comprendere ed analizzare il testo letterario;
- ➔ riflettere sulla letteratura e sua prospettiva storica;
- ➔ saper produrre testi di apprezzabile livello espressivo;
- ➔ essere capace di stabilire collegamenti nell'ambito della stessa disciplina o discipline diverse nella ricerca dei denominatori comuni;
- ➔ saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
- ➔ avere capacità di analisi e di sintesi;
- ➔ saper ricercare la parola - chiave con sviluppo logico-comunicativo;
- ➔ saper riconoscere strutture di pensiero in ordine alla complessità crescente.

4.3 Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica

- ➔ saper analizzare le caratteristiche funzionali dei sistemi di volo ed in particolare delle strutture degli aeromobili;
- ➔ saper partecipare al collaudo ed alla gestione di impianti per aeromobili;
- ➔ Saper progettare, realizzare sistemi semplici, ma completi, di impianti per aeromobili valutando anche sotto il profilo economico la componentistica presente sul mercato;

- ➔ Saper descrivere il lavoro svolto, redigere documentazione per la produzione dei sistemi progettati;
- ➔ saper consultare manuali d'uso (data-sheet), documenti tecnici vari e redigere brevi relazioni in lingua straniera;
- ➔ saper effettuare calcoli matematici o saper trasformare gli enunciati simbolici in materiale matematico- verbale, nonché le conoscenze delle leggi e teorie acquisite e renderle concrete.

Il livello di raggiungimento delle conoscenze, competenze e capacità degli allievi sono analiticamente descritte

nella sezione del documento relativa alle singole discipline

5. Contenuti disciplinari.

I contenuti disciplinari sono desumibili dai piani di lavoro individuali dei singoli docenti ed allegati al documento: essi sono stati selezionati in base ai seguenti criteri:

- ➔ linea guida segnata dai programmi ministeriali;
- ➔ capacità effettive della classe in termini di prerequisiti;
- ➔ evoluzione tecnologica in atto;
- ➔ competenze per il raggiungimento del profilo tecnico professionale richiesto dalle aziende locali.

I percorsi formativi seguiti dal Consiglio di Classe sono stati articolati ed organizzati mediante unità didattiche, in quanto, com'è noto, consentono l'interdisciplinarietà ed opportuni collegamenti e confronti.

6. Metodologie utilizzate

A	LEZIONI FRONTALI	X
B	LEZIONI GUIDATE	X
C	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	

E	E- LEARNING (teledidattica è un settore applicativo della tecnologia informatica, che utilizza il complesso delle tecnologie di internet (web, e-mail, FTP, IRC, streaming video, ecc...) per distribuire online contenuti didattici multimediali.) – progetto TESTA	X
F	LEARNING BY DOING (apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni)	X
G	PROJECT WORK (Consolidare negli allievi competenze integrate di general management e favorire l'imprenditorialità, intesa come competenza manageriale e sociale)	X
H	DIMOSTRAZIONI PRATICHE	X
I	ATTIVITA' DI LABORATORIO	
L	RECUPERO E POTENZIAMENTO	X
M	VALERIA PLUS (la relazione tra insegnamenti e apprendimenti)	
N	FLIPPED CLASROOM – classe capovolta (l'idea è far vedere ai ragazzi alcuni video sull'argomento da trattare prima della lezione, liberando così in classe un'incredibile quantità di tempo, tempo per esercitazioni in gruppo, laboratori, compiti, studio di casi, approfondimento. Ma anche tempo per seguire, finalmente, i ragazzi con bisogni educativi speciali.)	X
O	OUTDOOR TRAINING (Sviluppare nei gruppi di lavoro l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico, coinvolgendo gli allievi in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, costringendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali.)	X
P	DIDATTICA INTERATTIVA/RICERCA	
Q	CORREZIONE DEGLI ESERCIZI ASSEGNATI PER COMPITO	X
R	PARTECIPAZIONE A VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	
S	PARTECIPAZIONE A PROGETTI TERRITORIALI E CONFERENZE	X
T	ALTRO: attività di didattica a distanza (lezioni asincrone) attraverso la piattaforma di GOOGLE (Classroom, Meet, ecc.)	X

7. Strumenti utilizzati

1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X

3	Lavagna	X
4	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
5	Presentazioni multimediali	X
6	Internet	X
7	Dispense tecniche di settore, Attrezzature e materiali Laboratori di Settore	

8. Altre attività nel quinquennio

TIPO DI ATTIVITÀ (PON, Progetto POF, visita aziendale, viaggio di istruzione ...)	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	ANNO SCOLASTICO
Interventi di Orientamento Professionale e Universitario	Incontro con ITS Agricoltura	2023/24 2024/25
Progetti/Percorsi di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Attività di educazione Civica	2022/23 2023/24 2024/25

Nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha avviato un Piano per l'orientamento con l'istituzione delle figure del tutor e del docente orientatore, che hanno accompagnato gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale, per consentire ai corsisti di fare scelte consapevoli. Attraverso l'accesso alla piattaforma UNICA (tramite SPID e/o CIE), piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, gli studenti visionano e compilano le varie sezioni relative all'E-portfolio e al curriculum. I corsisti della 5ASR del corso serale di Tricase sono stati seguiti dal docente tutor che li ha supportati e aiutati nel loro percorso sulla piattaforma UNICA tramite incontri periodici di volta in volta concordati con la classe.

9. PCTO

Non è previsto il PCTO per il corso Serale. È stato possibile, nondimeno, approfondire alcuni aspetti che più da vicino interessano la futura realtà lavorativa e didattica degli studenti e riguardanti sia le discipline dell'Area Comune che quelle dell'Area di Indirizzo. Pertanto, pur nella diversità di situazioni individuali, gli studenti possiedono una preparazione globale più che sufficiente.

9.1 Il percorso per la preparazione alle prove d'esame (le simulazioni...)

Data	Descrizione della prova	Annotazioni – tipologia prova – materie coinvolte
11 febbraio 2025	Prima simulazione della prima prova d'esame	Prova scritta di italiano (Tipologie A,B,C)
13 marzo 2025	Seconda simulazione della prima prova d'esame	Prova scritta di italiano (Tipologie A,B,C)
14 aprile 2025	Terza simulazione della prima prova d'esame	Prova scritta di italiano (Tipologie A,B,C)
25 febbraio 2025	Prima simulazione della seconda prova d'esame	Igiene e cultura medico sanitaria
18 marzo 2025	Seconda simulazione della seconda prova d'esame	Igiene e cultura medico sanitaria
8 aprile 2025	Terza simulazione della seconda prova d'esame	Igiene e cultura medico sanitaria

10. Griglie di Valutazione (prova orale e scritta)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	

della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Coesione e coerenza testuale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessun a	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE								

GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	3	4	5	6	7	8	9	10
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Interpretazione corretta e articolata del testo	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita

Coesione e coerenza testuale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX 40 pt)						
	3	4	5	6	7	8	9	10
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								

PUNTEGGIO TOTALE	
-----------------------------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	1, 2, 3	4	5	6	7	8	9	10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Coesione e coerenza testuale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ricchezza e padronanza lessicale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	3	4	5	6	7	8	9	10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Riferimenti culturali	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessuna	Quasi nulla	Frammentaria e superficiale	Sufficiente	Sostanzialmente adeguata	Corretta e adeguata	Completa	Completa e approfondita
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: SECONDA PROVA SCRITTA.

MATERIA: Igiene e cultura medico sanitaria – corso SERALE

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Conoscenze lacunose e/o non sempre corrette	1/2
	Conoscenze essenziali ma generalmente corrette	3
	Conoscenze complessivamente complete e corrette	4
	Conoscenze corrette, complete ed approfondite	5
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	Competenze professionali non adeguate; analisi e comprensione delle situazioni problematiche fortemente lacunose e/o errate; metodologie utilizzate non coerenti.	1/2
	Competenze professionali sufficienti; analisi e comprensione delle situazioni problematiche parziali; metodologie utilizzate complessivamente coerenti .	3-4
	Competenze professionali adeguate; analisi e comprensione delle situazioni problematiche corrette; metodologie utilizzate coerenti.	5-6

	Competenze professionali pienamente adeguate; analisi e comprensione delle situazioni problematiche complete e corrette; metodologie utilizzate coerenti ed efficaci	7
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	Svolgimento parziale e/o non corretto.	1
	Svolgimento essenziale ma complessivamente corretto e coerente.	2
	Svolgimento corretto e coerente.	3
	Svolgimento ampio, consequenziale e coerente.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Svolgimento privo di rielaborazione e caratterizzato da aspecificità lessicale	1
	Svolgimento poco rielaborato, con uso del linguaggio specifico di base.	2
	Svolgimento schematico ma organico, con uso generalmente appropriato del linguaggio specifico.	3
	Svolgimento personalmente rielaborato, caratterizzato da ricchezza e specificità lessicale	4
PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA PROVA		/20

Indice

- 1) La struttura del corso**
- 2) Il profilo professionale**
- 3) La classe e il Consiglio di Classe**
- 4) Il percorso formativo**
 - 4-1) Obiettivi cognitivi e formativi generali**
 - 4-2) Obiettivi specifici dell'area linguistica-espressiva**
 - 4-3) Obiettivi specifici dell'area tecnico-scientifica**
- 5) Contenuti disciplinari**
- 6) Metodologie utilizzate**
- 7) Strumenti utilizzati**
- 8) Altre attività nel quinquennio**
- 9) Alternanza scuola-lavoro**
- 10) Griglie di valutazione**

RELAZIONI E PROGRAMMI

RELAZIONE E PROGRAMMA DI ITALIANO E STORIA

ANNO SCOLASTICO: 2024 /2025

CLASSE: 5 ASR

DOCENTE:

DISCIPLINA: Italiano e Storia

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe VASR risulta composta da 22 alunni tutti maggiorenni di cui 20 frequentanti e 2 non frequentanti. Per ciò che riguarda il profilo disciplinare la classe ha sempre sostenuto un comportamento corretto, dimostrando una buona dose di interesse e partecipazione all'attività didattica. Le unità di apprendimento, sono state sviluppate mediante diversi sussidi: mappe concettuali, video, schemi visivi di riepilogo e concettualizzazione dei nodi principali della materia per consentire la trattazione degli argomenti entro un numero di pagine contenute ma essenziale per la ricostruzione esaustiva del periodo storico-letterario trattato. È stato programmato un percorso disciplinare che, potesse tener conto dei tanti fattori, che accompagnavano l'attività di studio, la modalità di apprendimento nonché l'interesse di ogni allievo. La classe nel complesso, è composta da alunni che presentano abilità, impegno ed interesse diversificati; si possono individuare due gruppi di livello. Un gruppo è costituito da alunni che hanno mostrato impegno e partecipazione, sviluppando un apprendimento autonomo e evidenziando buone capacità di approfondimento personale. Essi si apprestano a sostenere la prova d'esame con un'organica preparazione generale; sanno esprimere in modo critico e personale i contenuti appresi, utilizzando con padronanza il linguaggio specifico della disciplina; sono complessivamente in grado di analizzare, interpretare e utilizzare i dati per la soluzione di problemi, sono capaci di effettuare scelte autonome e di prendere decisioni consapevoli, interpretano adeguatamente le strutture e le dinamiche in cui operano.

Un secondo gruppo ha acquisito discrete conoscenze dei contenuti, tematiche, procedure e tecniche che riescono ad applicare, nei diversi contesti di comunicazione e che elaborano in maniera semplice, ma corretta. Questo secondo gruppo è costituito da allievi che si sono mostrati meno puntuali nella partecipazione al dialogo educativo-formativo, per la mancanza di uno studio individuale sistematico. Tuttavia, se spronati, riescono a raggiungere risultati per lo più accettabili. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti a seconda dell'impegno e delle capacità di ognuno, in quanto si sono adottati approcci metodologici atti a coinvolgere anche i meno motivati. La valutazione della classe è stata portata avanti seguendo le griglie già esistenti stabilite per il dipartimento d'italiano-storia; ed è andata avanti secondo linee guida appositamente formulate per la valutazione dal gruppo di INNOVODIDATTICA dell'Istituto Don Tonino Bello di Tricase. Per quanto riguarda il programma si è proceduto in maniera piuttosto regolare. In Italiano si è prossimi a raggiungere la fine delle UDA proposte; in Storia si è raggiunto un discreto livello. Si è fatto ricorso al metodo individualizzato per favorire nella classe in generale e, in particolare negli allievi più bisognosi di attenzione e cure, il conseguimento e la realizzazione di obiettivi, quali l'acquisizione di un metodo di lavoro valido, il possesso di un adeguato linguaggio, la comprensione logica di un testo o del pensiero di un autore, la disposizione al dialogo, la capacità di esposizione degli argomenti in maniera semplice ma chiara. Si è cercato, inoltre, di rendere gli alunni capaci di rispondere alle domande esponendo i contenuti, di formulare un discorso

logico e collegato, di esprimere un giudizio personale. Il docente ha cercato di sviluppare nei discenti le capacità intellettive per avviarli ad esprimersi in modo sempre più personale, accurato e spontaneo. Con lo studio dell'Italiano si è cercato, inoltre, di avviare gli alunni, allo sviluppo del parlato e dello scritto, mediante l'interdipendenza dell'ascoltare, parlare, leggere e scrivere secondo le diverse funzioni della lingua, dirette sia al dominio dei contenuti, sia alla graduale acquisizione della correttezza formale. L'alunno è stato avviato ad accrescere e ad approfondire la comprensione della realtà e dei suoi messaggi, a migliorare ed affinare la propria capacità di giudizio, a rendere più personale e motivato lo studio, favorendo l'interiorizzazione dei contenuti. Prendendo spunto dalle esperienze di vita già acquisite dagli allievi, dai vari problemi socioculturali ed ambientali, si è organizzato un tipo di lavoro atto a promuovere un approfondimento delle loro conoscenze ed un ampliamento del loro sapere. Ci si è adoperati, inoltre, a far sì che l'allievo riconoscesse un autore inquadrandolo in un preciso periodo storico e letterario. L'obiettivo inizialmente fissato è stato quello di fornire un quadro panoramico della letteratura italiana ed a tal proposito sono state prese in esame le più significative correnti letterarie del Novecento analizzandone gli autori principali con lo scopo di allargare gli orizzonti culturali degli allievi. Il brano antologico, oltre ad approfondire gli argomenti trattati, è stato strumento valido per un maggiore apprendimento delle strutture e delle funzioni fondamentali della lingua italiana, per arricchire l'espressione e per penetrare il senso della parola nei suoi diversi significati e sfumature. Il metodo tramite il quale l'insegnante ha operato l'attuazione del percorso formativo è stato quello di trattare ogni argomento cercando di coinvolgere l'alunno stimolandone l'interesse. Si è fatto uso di un linguaggio chiaro e semplice, accessibile a tutti e, mediante dialoghi, conversazioni, dibattiti, questionari, ricerche, esercitazioni varie, si è cercato di stimolare sempre più gli allievi all'uso corretto della lingua italiana e ad una certa spigliatezza nell'espressione. Inoltre, ogni qual volta si è ritenuto necessario, sono state fatte ulteriori spiegazioni ed approfondimenti volti a superare le eventuali lacune di base degli alunni. Per facilitare lo svolgimento del programma, nonché per selezionare meglio gli argomenti da svolgere, sono state Frequenti sono stati anche i colloqui orali per entrambe le discipline per sollecitare gli allievi a creare nessi e relazioni tra eventi letterari ed eventi storici; inoltre chi aveva problemi a partecipare spesso, ha avuto a disposizione del materiale nella fad apposita per recuperare, in questo modo, un po' del programma. Periodicamente si sono effettuate attività di recupero, consolidamento e potenziamento. Nella valutazione si è tenuto conto del fatto che fossero studenti lavoratori, delle capacità intellettive, dell'interesse, della buona volontà e del grado di partecipazione degli alunni e dei risultati da loro conseguiti in relazione alla situazione di partenza e agli obiettivi prefissati.

DISCIPLINA: ITALIANO

MODULO N. 1: TRA OTTOCENTO E NOVECENTO		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
● Il Naturalismo francese ed il Verismo italiano ● Giovanni Verga e il suo tempo: biografia, pensiero ed opere ● Il Decadentismo	● Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana ● Rapporto tra lingua e letteratura	● Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti

•Giovanni Pascoli: biografia, pensiero ed opere •L'Estetismo e Gabriele D'Annunzio: biografia, pensiero ed opere •Il Futurismo e Marinetti •Italo Svevo e la cultura mitteleuropea •Produzione scritta in riferimento alle tipologie previste dall'Esame di Stato (Tipologia A/B/C)	•Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia •Linee di evoluzione della cultura e del sistema linguistico e letterario italiano tra il XIX e XX sec. •Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana ed europea nel periodo analizzato •Significative opere letterarie, artistiche e scientifiche	organizzativi e professionali di riferimento. •Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. •Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. •Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. •Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione •Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
---	--	---

UDA n.2: MODULO N. 2: LA LETTERATURA DEL NOVECENTO

•Luigi Pirandello: biografia, pensiero ed opere •L'uomo e la guerra: Giuseppe Ungaretti •L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo •Eugenio Montale: biografia, pensiero ed opere	•Caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici •Fonti dell'informazione e della documentazione •Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana	•Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento •Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti:
--	---	--

• Il Neorealismo • Primo Levi e l'orrore dell'olocausto • Produzione scritta in riferimento alle tipologie previste dall'Esame di Stato (Tipologia A/B/C) • Paradiso (solo per il Liceo)	• Rapporto tra lingua e letteratura • Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia • Linee di evoluzione della cultura e del sistema linguistico e letterario italiano nel XX sec. • Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana in questo periodo • Significative opere letterarie	sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
---	---	---

Testo utilizzato:

“LA MIA LETTERATURA, Dalla Fine Dell’ottocento A Oggi”, Angelo Roncoroni, Milva Maria Cappellini, Alberto Dendi, Elena Sada, Olga Tribulato.

PROGRAMMA SVOLTO:

MODULO N. 1: Tra Ottocento e Novecento

POSITIVISMO, NATURALISMO/ VERISMO, DECADENTISMO

- L'età del Positivismo;
- L'irrazionalismo di fine secolo e il Decadentismo

NATURALISMO E VERISMO

- Il Naturalismo Francese

- Il Verismo In Italia

GIOVANNI VERGA

- La vita, le opere
- Il pensiero e la poetica.
- Le novelle: Da “Vita dei Campi”: “Rosso Malpelo”; Da “I Malavoglia”: “Il naufragio della Provvidenza”
- I Malavoglia
- Mastro-don Gesualdo

IL DECADENTISMO

GABRIELE D’ANNUNZIO

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- La prosa: da Il piacere al Notturmo
- Da Alcyone: “La pioggia nel pineto”; “La sera fiesolana”

GIOVANNI PASCOLI

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Myricae: “Lavandare”, “X agosto”
- Canti di Castel vecchio: “La mia sera”

MODULO N. 2 LA LETTERATURA DELLE AVANGUARDIE: PIRANDELLO E SVEVO

IL FUTURISMO

- La poesia del nuovo secolo in Italia
- Il futurismo

IL NUOVO ROMANZO EUROPEO

- Il romanzo del primo novecento

LUIGI PIRANDELLO

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Fasi della produzione

- Le novelle per un anno: “Il treno ha fischiato”
- Il fu Mattia Pascal: La nascita di Adriano Meis
- Uno, nessuno e centomila
- Sei personaggi in cerca d'autore

ITALO SVEVO

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- La coscienza di Zeno: Prefazione e preambolo de La coscienza di Zeno; “L’ultima sigaretta”; “Lo schiaffo del padre”.

IL NOVECENTO

LA POESIA ERMETICA

GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita e le opere
- La poetica
- L’Allegria: “Veglia”, “Soldati”, “Fratelli”
- Sentimento del tempo e Il dolore.
- “La Madre”

SALVATORE QUASIMODO E L’ERMETISMO

EUGENIO MONTALE

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Ossi di seppia:” “Spesso il male di vivere ho incontrato”
- Da Le occasioni a Satura:
- Ho sceso dandoti il braccio...

Programma da svolgere:

QUASIMODO

IL NEOREALISMO (sintesi)

DISCIPLINA: STORIA

MODULO N. 1: L'EUROPA DEI NAZIONALISMI		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
•L'Europa dei nazionalismi - L'Italia industrializzata ed imperialista - L'Europa verso la guerra - La Prima Guerra Mondiale - Una pace instabile •L'Europa dei totalitarismi - La Rivoluzione Russa e il totalitarismo di Stalin - 1929: la prima crisi globale •Mussolini e il Fascismo •Il Nazismo	. •Principali persistenze e processi di trasformazione dal XIX e XX •Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali •Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico •Lessico delle scienze storico-sociali •Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro in generale	. •Correlare la competenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento •Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e cultura
MODULO N. 2: I TOTALITARISMI E L'EUROPA MODERNA		
•La Seconda Guerra Mondiale •La “guerra parallela” dell'Italia •Il quadro internazionale del dopoguerra •La guerra fredda (sintesi) •La decolonizzazione (sintesi) •Il crollo del comunismo (sintesi)	•Principali persistenze e processi di trasformazione nei secoli XX- XXI •Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali	•Correlare la competenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento •Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il

•L'Italia repubblicana •L'età attuale (sintesi	•Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento •Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico •Lessico delle scienze storico-sociali •Radici storiche della Costituzione italiana; riferimenti alla Costituzione europea, alle carte internazionali dei diritti, principali istituzioni internazionali.	confronto fra aree geografiche e cultura
---	---	--

Testo utilizzato: STORIA E PROGETTO 5, Il novecento e oggi - Vittoria Calvani

PROGRAMMA SVOLTO:

MODULO N. 1 L'EUROPA DEI NAZIONALISMI

- L'Italia industrializzata e imperialista – Giolitti
- L'Europa verso la guerra
- La prima guerra mondiale
- Una pace instabile
- La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin
- 1929: la prima crisi globale

MODULO N. 2 I TOTALITARISMI E L'EUROPA MODERNA

- Mussolini, “inventore” del fascismo

- I partiti di massa vincono le elezioni. Esplode il Biennio rosso
- 1929: la prima crisi globale
- Il nazismo
- La seconda guerra mondiale
- La “guerra parallela” dell’Italia
- Il quadro internazionale del dopoguerra
- L’Italia repubblicana”

Programma da svolgere:

La decolonizzazione(sintesi)

La guerra fredda (sintesi)

Educazione civica:

Storia: Il welfare, lo stato sociale, i diritti civili e le pari opportunità

Italiano: La Costituzione Italiana per una cittadinanza consapevole e responsabile

La docente

RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE

ANNO SCOLASTICO: 2024 /2025

CLASSE: 5ASR

DOCENTE:

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5 ASR - composta da 22 alunni di cui 2 non frequentanti - ha lavorato con impegno ed interesse durante l'attività didattica tranne nella seconda parte dell'anno in cui è stato registrato un calo in una parte degli studenti in concomitanza con una scarsa frequenza alle lezioni. La maggior parte degli alunni ha evidenziato inoltre senso di responsabilità e propensione al dialogo educativo, dimostrando interesse per la materia e frequentando le lezioni in maniera interessata. In generale, tra insegnante e gruppo classe si è creato un buon affiatamento e un rapporto di fiducia reciproca che ha dato risultati complessivamente soddisfacenti, ma al tempo stesso differenziati. Gli studenti più impegnati e motivati hanno approfondito la loro preparazione, acquisendo padronanza di contenuti e sviluppando capacità di rielaborazione personale grazie anche al bagaglio culturale di cui erano provvisti in precedenza. Altri corsisti hanno seguito e partecipato assiduamente, raggiungendo risultati discreti. Permane un piccolo gruppo di alunni con carenze strutturali soprattutto a livello morfo-sintattico.

UDA n.1: DISEASES AND MENTAL ILLNESS		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Grammar: - Revision: present, past and future tenses Microlingua: - Diseases - Hospitals - Mental illness - Mental health services	- Padroneggiare le strutture morfosintattiche e lessicali della lingua organizzando il discorso in funzione della situazione comunicativa. - Utilizzare strumenti adeguati a superare le difficoltà comunicative (dizionario, testo di grammatica, ecc).	- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti l'area d'interesse. - Saper produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni. - Utilizzare il lessico specifico dell'area di indirizzo ed esporre in maniera semplice gli argomenti del settore. - Partecipare a semplici conversazioni, interagire

		nella discussione e sostenere opinioni su argomenti di vario genere o relativi all'ambito di interesse.
UDA n.2: CHILD AND ELDERLY CARE; SOCIAL SERVICES AND SANITARY LEGISLATION		
Grammar: • Passive tenses • Can/can't • Likes and dislikes Microlingua • Welfare and social security • Health and safety at work	• Padroneggiare le strutture morfosintattiche e lessicali della lingua organizzando il discorso in funzione della situazione comunicativa. • Utilizzare strumenti adeguati a superare le difficoltà comunicative (dizionario, testo di grammatica, ecc).	• Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti l'area d'interesse. • Saper produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni. • Utilizzare il lessico specifico dell'area di indirizzo ed esporre in maniera semplice gli argomenti del settore. • Partecipare a semplici conversazioni, interagire nella discussione e sostenere opinioni su argomenti di vario genere o relativi all'ambito di interesse.

Testo utilizzato:

Dispense AA. VV.

PROGRAMMA SVOLTO:

GRAMMAR

Present simple vs present continuous

Likes and dislikes

Past Simple

Present perfect

Will for predictions

Be going to for intentions

Passive tenses

MICROLINGUA

Inflammation

Foods against inflammation

Bacteria – viruses – fungi

General organisation of hospitals

Hospital staff

Brain diseases

Mental illness

Schizophrenia

Personality disorders

Eating disorders: un accenno all'anoressia

Mental health professionals

Adolescence: bullying and cyberbullying

Welfare and social security

Health and safety at work

The Healthcare System in Italy

EDUCAZIONE CIVICA

Planet Earth's main environmental issues

Plastic in the oceans

Changing our diet: shall we eat bugs?

La Docente

RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI FRANCESE

Anno Scolastico: 2024/2025

Classe: 5^a ASR

Prof.:

DISCIPLINA: Lingua francese

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE V A SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE

La classe V sezione ASR si compone di 22 alunni di cui 2 non frequentanti.

Le competenze raggiunte sono adeguate. Il gruppo classe si è dimostrato motivato ed impegnato, pertanto ha conseguito buoni risultati. Sul piano disciplinare gli alunni hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e rispettoso.

Nel corso del presente anno scolastico la maggioranza degli alunni ha consolidato le proprie capacità e ha raggiunto i seguenti obiettivi in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze per quel che attiene:

1. Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo e di professione.
2. Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in ambiti di studio e di professione.
3. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Lo svolgimento del programma previsto è stato svolto regolarmente. Gli alunni hanno dimostrato interesse per la disciplina e per l'attività didattica.

UDA 1: Les professions au services des autres et Choix de la carrière

• COMPETENZA MIRATA: • Sviluppare conoscenze linguistico – comunicative e conoscenze relative all'area di indirizzo. Acquisire strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.		
Contenuti	Conoscenze	Abilità/capacità
- Les figures professionnels - travailler aux service des mineurs - aider les malades et leurs familles - contre l'exclusion sociale - Lessico specifico del settore - Revisione costante delle strutture grammaticali	Conoscere le principali strutture grammaticali e funzioni linguistiche di testi riguardanti l'esperienza personale e familiare, limitati al livello B2 del Framework, (QCER).	Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti l'area d'interesse. Saper produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni.

presenti in ciascuna delle unità del testo di riferimento. - Comparatif - Imparfait de l'indicatif - la nominalisation - Conditionnel présent	Conoscere le caratteristiche principali del lessico relativo all'ambito di indirizzo. Conoscere gli argomenti dell'UDA di riferimento.	Utilizzare il lessico specifico dell'area di indirizzo ed esporre in maniera semplice gli argomenti del settore. Partecipare a semplici conversazioni, interagire nella discussione e sostenere opinioni su argomenti di vario genere o relativi all'ambito d'interesse.
Descrittori di Competenze: Lo studente è capace di: • comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi • acquisire ed interpretare le informazioni • individuare collegamenti e relazioni tra diversi ambiti disciplinari esporre in modo chiaro, corretto e personale gli argomenti studiati		

UDA 2 Chercher un emploi

COMPETENZA MIRATA: Sviluppare conoscenze linguistiche – comunicative e conoscenze relative all'area di indirizzo. Acquisire strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.		
Contenuti	Conoscenze	Abilità/capacità
- Les démarches à faire - Le CV en détail - Rédaction d'un CV et d'une lettre de motivation - L'entretien d'embauche - La communication professionnelle - Lessico specifico del settore - Revisione costante delle strutture grammaticali presenti in ciascuna delle unità del testo di riferimento.	Conoscere le principali strutture grammaticali e funzioni linguistiche di testi riguardanti l'esperienza personale e familiare, limitati al livello B2 del Framework, (QCER).	Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti l'area d'interesse.
	Conoscere le caratteristiche principali del lessico relativo all'ambito di indirizzo.	Saper produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni.
	Conoscere gli argomenti dell'UDA di riferimento.	Utilizzare il lessico specifico dell'area di indirizzo ed esporre in maniera semplice gli argomenti del settore. Partecipare a semplici conversazioni, interagire nella discussione e sostenere opinioni su argomenti di vario genere o relativi all'ambito d'interesse.
Descrittori di Competenze: Lo studente è capace di: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi acquisire ed interpretare le informazioni individuare collegamenti e relazioni tra diversi ambiti disciplinari		

esporre in modo chiaro, corretto e personale gli argomenti studiati

Testo utilizzato: P. Molino.E. Zulian “Esprit social” le français pour les professionnels du secteur + materiale e slide forniti dalla docente.

METODI

Lezione frontale; lezione interattiva, role playing, tutoring, cooperative learning, group works, ricerche individuali, pairworks, brain storming, attività di recupero e potenziamento.; elaborazione di schemi.

STRUMENTI DI LAVORO

Smartboard, libro di testo, fotocopie, computer, tablet, e-book, materiale multimediale, materiale autentico.

TIPOLOGIA DI PROVE

Prove scritte con quesiti a risposta aperta e chiusa, riferiti ad un testo o quesiti su argomenti affrontati nel corso dell'anno. Esercitazioni di traduzione dal francese, esercizi di completamento, di comprensione del testo e di ascolto. Prove orali: brevi conversazioni guidate sui contenuti dei testi di microlingua o su argomenti personali. Ascolto di testi registrati ed esercizi di completamento

PROGRAMMA SVOLTO

TITOLO UDA - 1: Les professions au services des autres et Choix de la carrière

Argomenti svolti

- Les figures professionnels : une profession exigeante.
- Un diplôme pour les métiers du social.
- Accompagnant éducatif et social.
- Les personnes âgées.
- Le vieillissement extérieur et le modifications plus profondes.
- Le Accidents vasculaire cérébraux.
- Bien vieillir ? Ce n'est pas facile ! Les facteurs qui empêchent de bien vieillir. Un isolement progressif.
- La politique sociale et médico-sociale en faveur des personnes âgées.
- Lessico specifico del settore
- Revisione delle strutture grammaticali presenti in ciascuna delle unità del testo di riferimento.

Choix de la carrière :

- Les étapes du développement de l'individu: une attitude saine pour le corps, bouger et bien s'alimenter, pour bien vieillir.
- La prévention. Manger coloré c'est bien manger.
- La nourriture de l'esprit, penser positif.
- Une catégorie à protéger : les personnes en situation de handicap.
- Les différents difficultés des personnes qui ont un handicap.
- 4ième plan autisme.

- L'autisme : qu'est-ce que c'est ?

TITOLO UDA - 2 Chercher un emploi

Argomenti svolti

- Diagnostic et prise en charge des personnes atteints d'autisme.
- Le futur simple
- Le conditionnel présent : formation et emploi.
- Journées nationales d'épilepsie 2008
- Les professions au service des autres: travailler au service des mineurs, les soins à la petite enfance, les figures qui collaborent avec les instituteurs.
- Travailler au service des mineurs ; le Juge d'enfants.
- Les supports à l'éducation.
- Le monde du travail.
- Aider les malades et leurs familles : l'assistance en établissement d'accueil.
- Aider les patients dans leur milieu.
- Les démarches à faire.
- Le CV en détail.
- Rédaction d'un CV et d'une lettre de motivation.
- L'entretien d'embauche.
- La communication professionnelle.

Educazione civica :

- Costituzione e legalità : les symboles de la France ; les institutions européennes
- Agenda 2030 : ODD 13, développement durable
- Il cyberbullismo

La Docente

RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

CLASSE:5 ASR

DOCENTE:

DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

La classe è costituita da studenti adulti (22 alunni, di cui 2 non frequentanti) e nel corso dell'anno scolastico ha dimostrato un discreto interesse e una partecipata attenzione alle tematiche della disciplina, accettando di seguire i suggerimenti didattici sin da subito.

Per ciò che attiene al profilo disciplinare, la classe ha sempre assunto un comportamento corretto nei confronti del docente.

E' stata utilizzata prevalentemente come modalità didattica la lezione frontale, coadiuvata dall'utilizzo di dispense fornite dal docente per consentire una corretta applicazione dei contenuti disciplinari, di articoli di approfondimento, di sintesi e video in modo da coinvolgere e interessare il gruppo classe alla disciplina.

La valutazione ha tenuto conto non solo del livello di competenze raggiunto rispetto agli obiettivi didattici, ma anche della situazione di partenza, dell'impegno manifestato, della partecipazione al dialogo educativo e dell'interesse dimostrato per la disciplina.

La maggior parte degli allievi ha conseguito livelli di conoscenze, abilità e competenze più che discreti, solo alcuni si collocano nell'area della sufficienza causata anche da episodi di discontinuità nella frequenza delle attività didattiche, altri ancora, invece, si sono particolarmente distinti sia per quanto riguarda l'impegno, sia per l'assiduità nello studio dei contenuti disciplinari proposti che nella continuità delle presenze, in considerazione anche della loro condizione di lavoratori frequentanti un corso serale.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti a seconda dell'impegno e delle capacità di ognuno, in quanto si sono adottati approcci metodologici atti a coinvolgere anche i meno motivati.

UDA n.1: I BISOGNI SOCIO-SANITARI		
Conoscenze	Abilità	Competenze

● Principali bisogni sociosanitari dell'utenza e della comunità ● Rilevazione dei bisogni delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio ● Tecniche e strumenti di verifica ● Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali ● Ausili e strumenti per il mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia delle persone negli ambienti di vita ● Principi universalistici nella erogazione dei servizi e principi di uguaglianza nell'accesso ● Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità di intervento socio assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità con disagio psichico e particolari categorie svantaggiate.	● Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti ● Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati ● Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita ● Individuare le difficoltà di utilizzo degli ausili e degli strumenti negli ambienti di vita ● Individuare un'adeguata distribuzione degli spazi e degli arredi negli ambienti in cui vivono persone con difficoltà motorie ● Praticare manovre di primo soccorso in ambiente simulato ● Identificare i principali dispositivi a supporto delle funzioni vitali e della nutrizione artificiale	● Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali sociosanitari e socio educativi rivolti ai bambini e agli adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori al rischio, soggetti con disagio psicosociale e altri soggetti in situazioni di svantaggio anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali ● Partecipare cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi professionali in diversi contesti organizzativi lavorativi ● Collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità e anziani.
--	--	---

UDA n.2: GLI ANZIANI, I DIVERSAMENTE ABILI, I MINORI

● Aspetti psicobiologici di alcune tipologie di disabilità ● Aspetti fondamentali della prevenzione ● Integrazione scolastica e lavorativa dei diversamente abili ● Interventi e servizi territoriali ● Aspetti generali dell'invecchiamento ● Patologie più diffuse in età senile e loro prevenzione ● Servizi assistenziali e assessment geriatrico. ● Principali interventi di educazione alla salute	● Riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche della persona con disabilità ● Riconoscere i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità ● Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni per prevenire le disabilità ● Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze ● Utilizzare correttamente la terminologia	● Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone ● Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio ● Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
---	---	--

rivolta agli utenti e ai loro familiari ● Principali modalità e procedure di intervento su minori anziani persone con disabilità e con disagio psichico	specifica della disciplina ● Riconoscere le degenerazioni organiche e funzionali legate all'invecchiamento	
-	● Applicare le principali linee guida di assistenza e prevenzione delle malattie ● Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati ● Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti di integrazione sociale	
UDA n.3: FIGURE PROFESSIONALI E METODOLOGIE SOCIO-SANITARIE		
● Servizio Sanitario Nazionale e accesso alle prestazioni sanitarie ● Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali ● Figure professionali: competenze e ambiti di intervento ● Progetti di intervento (per minori, anziani, soggetti con disabilità)	● Riconoscere i bisogni socio-sanitari degli utenti ● Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati ● Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze ● Collegare i diversi servizi ai bisogni più urgenti delle persone in difficoltà e delle loro famiglie ● -Utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina	● Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati ● Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità ● Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo

Testi utilizzati:

Igiene e Cultura Medico-Sanitaria - Autore: Antonella Bedendo-Editore: Poseidonia Scuola

Competenze di igiene e cultura medico-sanitaria - Autore: Riccardo Tortora -Editore: Clitt

Programma svolto alla data del 15/05/2025

UDA 1: I BISOGNI SOCIO SANITARI

- I bisogni dell'uomo
- Analisi dei bisogni
- Il piano di zona
- L'assistenza e i servizi socio-sanitari per anziani e disabili
- I presidi residenziali socio-assistenziali: interventi e servizi
- Il concetto di rete e di lavoro sociale

UDA 2: GLI ANZIANI, I DIVERSAMENTE ABILI, I MINORI

La senescenza

- Invecchiamento di organi e apparati
- Il diabete
- Le cardiopatie ischemiche: Angina pectoris e Infarto miocardico
- Le malattie cerebrovascolari: TIA, MID, ictus
- Sindromi neurodegenerative (le demenze):
- Il Morbo di Parkinson
- Terapie e assistenza al malato di Parkinson
- Il Morbo di Alzheimer
- Terapie e assistenza al malato di Alzheimer
- Servizi assistenziali e assessment geriatrico

I diversamente abili

- Definizione di diversamente abile
- Barriere architettoniche e sociali
- Cause e classificazione della diversa abilità
- Le paralisi cerebrali infantili
- La Sclerosi multipla
- Le epilessie
- La Distrofia muscolare
- Il Ritardo mentale
- Diversamente abili e inserimento scolastico/lavorativo

I minori

Malattie da aberrazione cromosomica:

- Sindrome di Down e altre trisomie

I disturbi del comportamento nell'infanzia:

- La genitorialità e i disagi comportamentali dovuti all'ambiente familiare
- Le nevrosi infantili
- I disturbi della comunicazione
- I disturbi dell'apprendimento: DSA

UDA 3: FIGURE PROFESSIONALI E METODOLOGIE SOCIO- SANITARIE

- Le figure professionali: le competenze e gli ambiti di intervento
- Organizzazione dei servizi sociali e sanitari
- Il progetto personalizzato (PAI)
- Il piano educativo individuale (PEI)

Programma da svolgere alla data del 15/05/2025

- Il disagio scolastico
- La depressione infantile
- L'autismo infantile
- Interventi e servizi territoriali

La docente

RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5 ASR

DOCENTE:

DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5ASR ha raggiunto, per buona parte degli alunni, in modo soddisfacente gli obiettivi cognitivi programmati con la presenza di alcune eccellenze; una parte li ha raggiunti in maniera appena sufficiente a causa di un impegno non costante e per una scarsa attenzione, nonché a causa delle numerose assenze.

La classe presenta, per la maggior parte degli alunni, una frequenza assidua partecipando con interesse, impegno e rispetto delle regole.

Il programma è stato svolto regolarmente e completamente. I saperi essenziali sono stati acquisiti. Non è stato utilizzato un libro di testo ma sono state messe a disposizione dispense e appunti.

UDA n.1: L'ECONOMICA SOCIALE		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
- Il sistema economico e le relazioni economiche - Le imprese e gli enti del terzo settore - La gestione finanziaria degli enti del terzo settore - Il rendiconto della gestione economica - Il patrimonio, il bilancio di previsione e il rendiconto degli enti del terzo settore	- Riconoscere le varie tipologie di aziende - Individuare gli ambiti di intervento dell'impresa sociale - Distinguere le caratteristiche e le funzioni degli enti del terzo settore - Analizzare la struttura finanziaria e patrimoniale delle aziende del terzo settore	- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico - Interpretare la gestione aziendale nei suoi processi e flussi informativi
UDA n.2: IL SISTEMA BANCARIO E LE PRINCIPALI OPERAZIONI BANCARIE		

- Il sistema bancario: storia e funzioni - Le principali operazioni bancarie: il deposito a risparmio, il conto corrente, le operazioni pronti contro termine, le obbligazioni bancarie, le aperture di credito, il mutuo e il leasing - I servizi bancari	- Comprendere il ruolo della banca nel sistema economico - Individuare le funzioni delle principali operazioni bancarie - Utilizzare gli strumenti necessari per le operazioni finanziarie	- Riconoscere le principali funzioni delle operazioni bancarie
UDA n.3: LA GESTIONE DEL PERSONALE		
- Le risorse umane e le tecniche di gestione del personale - I contratti di lavoro subordinato - Il sistema previdenziale e assistenziale: Inps e Inail - La retribuzione e la busta paga	- Individuare le varie forme di reperimento e formazione del personale - Comprendere le differenze tra le diverse tipologie di rapporti di lavoro - Distinguere i vari elementi della retribuzione	- Orientarsi nelle tecniche di gestione delle risorse umane - Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro
UDA n.4: L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E IL SISTEMA DI QUALITA'		
- Le caratteristiche organizzative delle aziende del terzo settore - La normativa e la certificazione di qualità delle aziende del terzo settore	- Conoscere l'organizzazione delle aziende del terzo settore - Conoscere le caratteristiche delle certificazioni di qualità del settore	- Riconoscere le caratteristiche dell'organizzazione aziendale

Testo utilizzato:

Non è stato utilizzato un testo specifico, ma solo dispense e appunti forniti dal docente.

PROGRAMMA SVOLTO:

L'ECONOMIA SOCIALE

- Il sistema economico
- Le relazioni economiche
- Le imprese e gli enti del terzo settore
- La gestione finanziaria degli enti no-profit
- Il rendiconto della gestione economica
- Il patrimonio e l'inventario delle aziende no-profit
- Le scritture contabili

- Il bilancio di previsione
- Il bilancio consuntivo

IL SISTEMA BANCARIO E LE PRINCIPALI OPERAZIONI BANCARIE

- La nascita delle banche
- Le funzioni bancarie
- Il deposito a risparmio
- Il conto corrente bancario
- Operazioni pronti contro termine
- Le obbligazioni bancarie
- Le aperture di credito
- Il mutuo
- Il leasing
- La funzione monetaria
- La funzione di servizi
- I servizi bancari

LA GESTIONE DEL PERSONALE

- Il lavoro nella Costituzione italiana
- La gestione del personale
- La ricerca del personale
- L'assunzione e l'on boarding
- I contratti di lavoro subordinato
- L'amministrazione dei rapporti di lavoro
- Gli istituti previdenziali e assistenziali
- I contratti collettivi nazionali di lavoro
- La retribuzione
- La busta paga

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E SISTEMA DI QUALITA'

- Le forme di organizzazione aziendale
- La gestione della qualità
- I documenti del sistema di qualità
- La normativa e la certificazione di qualità

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

- Il commercio elettronico

Il Docente

RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI PSICOLOGIA APPLICATA

ANNO SCOLASTICO: 2024 /2025

CLASSE: 5ASR

DOCENTE:

DISCIPLINA: PSICOLOGIA APPLICATA

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe in considerazione è composta da 22 alunni/e in elenco, non tutti frequentanti, si è presentata all'inizio dell'anno con un discreto livello di contenuti di base relativi alla disciplina di Psicologia.

Considerato il contesto di apprendimento, quindi di un corso serale e le risorse umane di riferimento, quindi di adulti impegnati a livello lavorativo e familiare, ho potuto sviluppare il programma di orientamento ministeriale mirato a fornire agli studenti una solida base teorica e pratica nella psicologia generale e applicata, necessaria per operare in contesti socio-sanitari. L'obiettivo è stato quello di sviluppare le competenze per organizzare e attuare interventi mirati a promuovere il benessere di persone e comunità, con particolare attenzione a situazioni di disagio e sofferenza. In Psicologia Generale abbiamo approfondito lo studio dei processi mentali (percezione, memoria, pensiero, emozioni), delle differenze individuali, dello sviluppo umano e della psicologia sociale. In Psicologia Applicata, approfondito di aree specifiche come psicologia della salute, psicologia dello sviluppo, psicologia dell'educazione, psicologia del lavoro e psicologia forense.

La classe molto eterogenea per percorsi scolastici precedenti differenti, attitudini, impegno, interesse, regolarità nello studio e nella frequenza è riuscita tuttavia a raggiungere le competenze giuste per utilizzare un corretto linguaggio nella verbalizzazione e applicazione ai casi della specifica disciplina.

Un esiguo gruppo di studenti ha avuto un impegno poco approfondito, finalizzato alla sola verifica, ha riportato poca frequenza per impegni lavorativi e familiari. Per quanto concerne l'interesse e la partecipazione, la classe ha dimostrato buoni livelli di coinvolgimento e adesione, acquisendo buone competenze e conoscenze approfondite.

UDA n.1: Capire l'approccio, la mentalità, la logica con cui ciascuna scuola studia l'individuo e fa ricerca.

Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
Principali teorie psicologiche Lo sviluppo delle prime scuole di psicologia sperimentale La normativa dei servizi sociosanitari	Identificare il campo di indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero	

I ruoli e le competenze delle professioni socio educative. I ruoli e le competenze delle professioni socio assistenziali	Utilizzare le conoscenze legislative dei profili professionali in campo sanitario e socioassistenziale	Individuare gli ambiti di studio e le metodologie, cogliendo analogie, differenze e innovazioni. Applicare in modo appropriato le normative riguardanti le professioni socioassistenziali e sanitarie. Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano di intervento. Identificare i servizi e le figure
UDA n.2: Individuare i presupposti teorici delle varie teorie psicologiche		
I minori La psicologia come strumento di lavoro dell'operatore sociosanitario	Conoscere gli aspetti fondamentali dello sviluppo psicologico e sociale dei minori Conoscere le principali forme di disagio dei minori Conoscere alcuni aspetti dell'intervento sociale a favore dei minori e delle loro famiglie La conoscenza delle principali teorie su struttura e sviluppo della personalità come strumento di lavoro. La teoria di S. Freud. La psicanalisi dopo Freud. La psicanalisi infantile: M. Klein, A Freud, Winnicott, Bowlby, Spitz. La teoria stadiale di Erikson. Altre scuole. La psicologia cognitiva	Saper individuare i principali cambiamenti che intervengono nei minori sul versante psicologico e sociale. Saper riconoscere le principali problematiche che intervengono nell'adolescenza. Saper individuare le caratteristiche degli interventi sociali a favore dei minori Riconoscere la relazione tra le diverse teorie psicologiche.
UDA n.3: La senescenza		
Conoscere i principali cambiamenti fisici e mentali dell'anziano le principali tipologie di disagio	Saper individuare i principali processi di invecchiamento e alcune patologie tipiche dell'età anziana	Capire l'approccio, la mentalità, la logica con cui ciascuna scuola studia l'individuo e fa ricerca

Conoscere le principali forme di assistenza socio sanitaria a favore degli anziani	Saper individuare potenzialità e limiti degli interventi domiciliari e residenziali	Saper Individuare l'impatto delle forme di disagio sull'anziano e le possibili forme di prevenzione
Struttura e sviluppo della personalità	Conoscere lo sviluppo della ricerca psicologica e i suoi influssi sui servizi sociosanitari	Riconoscere la relazione tra le diverse teorie psicologiche
UDA n.4: <i>Le problematiche economiche e sociali del lavoro. Le politiche di integrazione scolastica e lavorativa degli stranieri e dei disabili</i>		
Problemi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa	La povertà, l'esclusione sociale e le politiche di intervento sociosanitario	Identificare i servizi e le figure implicati nel lavoro con i poveri, nell'integrazione scolastica degli alunni stranieri e degli alunni disabili
Le politiche di integrazione scolastica e lavorativa degli stranieri e dei disabili	La condizione degli allievi stranieri e disabili e le politiche di integrazione scolastica. La condizione dei lavoratori stranieri e disabili e le politiche di integrazione lavorativa	Identificare i servizi e le figure implicati nelle politiche di integrazione lavorativa degli stranieri e dei disabili.

Testo utilizzato:

PROGRAMMA SVOLTO:

- UDA n.1
- UDA .2
- UDA n.3

PROGRAMMA DA SVOLGERE: UDA n.4

La Docente

RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

ANNO SCOLASTICO: 2024 /2025

CLASSE: 5ASR

DOCENTE:

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe non ha avuto alcun problema di integrazione e di relazione sia nei confronti del docente sia tra gli stessi studenti. Il gruppo classe (frequentante) ha dimostrato, durante tutto il corso dell'anno, una partecipazione ed un impegno costanti per lo studio della materia d'insegnamento.

CURRICOLO DELLA DISCIPLINA ED ESITI DI APPRENDIMENTO		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
UDA N.1 Caratteristiche e finalità dell'impresa sociale e tipologie di forme associative.	Conoscenza: - Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa - Conoscere le diverse categorie di imprenditori - Conoscere gli elementi essenziali delle società	- Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori - Saper individuare le diverse tipologie di società - Individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B.
UDA N.2 Autonomie territoriali Legge costituzionale 3/2001 il principio di sussidiarietà le reti sociali. Enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari. Qualità e sistema di accreditamento dei servizi.	- Conoscere gli elementi fondamentali delle Autonomie locali - Conoscere il ruolo e la riforma del Terzo settore - Conoscere gli strumenti della programmazione sociale e il sistema di	- Saper individuare i servizi sociali erogati dai Comuni nell'ambito del Piano sociale di zona - Saper distinguere le diverse tipologie di impresa sociale - Individuare le procedure che portano a entrare in un rapporto di convenzione con un ente pubblico.

	finanziamento dei servizi sociali	- Coinvolgere le reti formali e informali nelle azioni di integrazione sociale. - Applicare le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento
IN CORSO di SVOLGIMENTO UDA N.3 La deontologia e la privacy nell'ambito socio-sanitario	- Conoscere la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy - Conoscere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale	- Saper individuare i fondamenti giuridici del diritto alla protezione dei dati personali - Saper Individuare gli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro del dipendente socio-sanitario - Riconoscere i principi etici che stanno alla base dell'attività dell'operatore socio sanitario - Agire con la dovuta riservatezza ed eticità.

Testo utilizzato: Non è stato utilizzato un testo specifico, ma dispense fornite dal docente tratte da testi vari di diritto e legislazione sanitaria.

PROGRAMMA SVOLTO

UDA N.1

TITOLO: Caratteristiche e finalità dell'impresa sociale e tipologie di forme associative.

- Ripetizione argomenti degli anni precedenti. Introduzione all'attività imprenditoriale. La definizione di imprenditore (art. 2082 cc). I fattori della produzione.
- Impresa e azienda. I tipi di imprenditori. Il piccolo imprenditore (art. 2083 c.c)
- Diritto commerciale: L'imprenditore agricolo
- L'impresa familiare (art. 230 bis c.c. e legge n.151/75)
- La società in generale. Il contratto di società (art. 2247 cc). I conferimenti. Capitale sociale e patrimonio sociale. Quote e azioni.
- Le società in generale. Le società di persone e le società di capitali
- Le società di persone: caratteristiche generali
- Le società di capitali: caratteristiche generali. Le azioni e le obbligazioni.
- Le cooperative. Le cooperative sociali: di tipo A e di tipo B

UDA N.2

TITOLO: Autonomie territoriali. Legge costituzionale 3/2001. Il principio di Sussidiarietà. Le reti sociali. Enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari. Qualità e sistema di accreditamento dei servizi.

- L'impresa sociale e il Terzo settore. Requisiti, attività, costituzione, controlli dell'impresa sociale. La Riforma del Terzo settore (D. Lgs. n. 112/2017)
- La programmazione territoriale per la salute e il benessere. La legge n. 328/2000. Il riparto di competenze nel sistema di protezione sociale. La programmazione sociale: il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali e il Piano di zona.
- La gestione di tipo associativo dei servizi socio-sanitari. Strumenti di collaborazione: Accordo di programma, coprogettazione.
- La realizzazione delle reti di servizi sociali. La gestione dei servizi socio-sanitari.
- Il principio di sussidiarietà orizzontale e verticale. La legge 328/2000.
- Le Autonomie territoriali: il Comune. Organi e funzioni del Comune.
- Welfare sociale e reti sociali. La qualità e l'affidamento dei servizi: l'autorizzazione e l'accreditamento.
- Lo strumento dell'accreditamento come regolatore del mercato sociale. L'accreditamento a numero aperto e a numero chiuso.
- Il Codice del Terzo settore e l'impresa sociale. Le Organizzazioni di Volontariato (ODV), le Associazioni di Promozione Sociale (APS), gli Enti Filantropici; le Reti associative; le Società di Mutuo Soccorso (SMS).

UDA N.3

TITOLO: Normativa sulla privacy e il trattamento dei dati. Principi di etica e deontologia professionale.

- Il regolamento generale sulla protezione dei dati in sigla RGPD (o GDPR in inglese General Data Protection Regulation), ufficialmente regolamento (UE) n. 2016/679,
- La privacy e il trattamento dei dati. Il diritto alla protezione dei dati personali. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer - DPO). I soggetti: Titolare, Responsabile, Incaricato, Interessato.
- Il trattamento dei dati sanitari. Le misure di sicurezza. La protezione dei dati nei servizi sociali e socio-sanitari. Il fascicolo sanitario elettronico (FSE) e il Dossier sanitario

PROGRAMMA NON ANCORA SVOLTO

- Principi di etica professionale
- Codice deontologico

EDUCAZIONE CIVICA

Cittadinanza e Costituzione

- Lo Stato e la Costituzione. Le Costituzioni nella storia.
- La Costituzione. Le Costituzioni: italiana, americana, francese. La storia e i caratteri.
- Il diritto naturale e il diritto positivo. Visione: ANTIGONE (Sofocle)

- La giornata mondiale sulla consapevolezza dell'autismo
- Visione video: Il Discorso che tutti dovrebbero ascoltare almeno una volta nella vita! - Steve Jobs

Il Docente

RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO: 2024 /2025

CLASSE: 5 ASR

DOCENTE:

DISCIPLINA: MATEMATICA

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe , composta da 22 alunni in elenco ma non tutti frequentanti, si è presentata all'inizio dell'anno con un discreto livello dei contenuti di base relativi alla matematica : conoscenza di poche regole di scomposizione di un polinomio, saperi minimi relativi alle funzioni analitiche (in particolare un saper più specifico degli assi cartesiani e della rappresentazione di una retta) e conoscenza discreta solo delle funzioni polinomiali semplici e fratte, buona conoscenza delle equazioni di primo e secondo grado .

Essendo un corso serale professionale con persone adulte e molto impegnate a livello lavorativo ho potuto sviluppare il programma ministeriale sullo studio di funzioni concentrandomi solo sulla tipologia di funzione polinomiale fratta, tralasciando le funzioni trascendenti, goniometriche, esponenziali e logaritmiche di cui si è dato solo la definizione e le caratteristiche fondamentali.

La classe molto eterogenea per percorsi scolastici precedenti differenti, attitudini, impegno, interesse, nazionalità, regolarità nello studio e nella frequenza è riuscita tuttavia a raggiungere le competenze giuste per utilizzare un corretto linguaggio matematico nei processi produttivi utilizzando modelli grafici matematici di riferimento.

Un gruppo di studenti ha avuto un impegno poco approfondito, magari finalizzato alla sola verifica, con scarso interesse a lavorare in classe per consolidare gli argomenti con l'aiuto dell'insegnante, visto che gli impegni lavorativi e familiari lasciavano poco tempo ad uno studio autonomo.

Un gruppo più ristretto invece ha acquisito un metodo matematico corretto per approcciarsi alla disciplina con senso critico raggiungendo competenze molto buone e conoscenze approfondite

<u>UDA n.1: FUNZIONI E DOMINIO</u>		
Contenuti	Obiettivi raggiunti (saperi)	Obiettivi raggiunti (competenze)
- Definizione di una funzione - Classificazione delle funzioni - Definizione di dominio - Funzioni polinomiali	domini di funzioni elementari	calcolo dei domini delle funzioni elementari
<u>UDA n.2: PROPRIETA' DELLE FUNZIONI</u>		

Contenuti • simmetrie • segno della funzione • intersezione con gli assi cartesiani	Obiettivi raggiunti (saperi) • simmetrie del grafico di una funzione • punti di intersezione del grafico di una funzione con gli assi cartesiani • studio del segno della funzione	Obiettivi raggiunti (competenze) • Saper studiare le eventuali simmetrie di un grafico • Saper individuare la positività del grafico di una funzione • Trovare i punti di intersezione del grafico con gli assi cartesiani
UDA n.3: <u>LIMITI DI UNA FUNZIONE E DERIVATA PRIMA</u>		
Contenuti • Definizione generale del limite di una funzione in un punto • Algebra dei limiti • Forme indeterminate • Definizione della derivata prima di una funzione • Significato geometrico della derivata prima	Obiettivi raggiunti (saperi) • Limiti di funzioni continue • Forme indeterminate • Risoluzione delle forme indeterminate • Derivata di una funzione polinomiale e fratta • Segno della derivata	Obiettivi raggiunti (competenze) • Calcolo dei limiti di funzioni • Riconoscere le forme indeterminate • Risolvere le forme indeterminate • Calcolo della derivata di una funzione polinomiale fratta • Crescenza e decrescenza di una funzione tramite lo studio del segno della derivata prima
UDA n.4: <u>GRAFICO DI UNA FUNZIONE</u>		
Contenuti • Disegno del grafico di una funzione	Obiettivi raggiunti (saperi) • Studio del grafico di una funzione	Obiettivi raggiunti (competenze) • Studiare la funzione nei vari step e tracciarne il grafico • Ricavare dal grafico informazioni utili per l'analisi della funzione che l'ha generato

Testo utilizzato: *DISPENSE DEL DOCENTE*

PROGRAMMA SVOLTO:

UDA n1: FUNZIONI E DOMINIO

- **domini di funzioni elementari**

UDA n.2: PROPRIETA' DELLE FUNZIONI

- **simmetrie del grafico di una funzione**
- **punti di intersezione del grafico di una funzione con gli assi cartesiani**
- **studio del segno della funzione**

UDA n.3: LIMITI DI UNA FUNZIONE E DERIVATA PRIMA

- **Limiti di funzioni continue**
- **Forme indeterminate**
- **Risoluzione delle forme indeterminate**
- **Derivata di una funzione polinomiale e fratta**
- **Segno della derivata**

UDA n.4: GRAFICO DI UNA FUNZIONE

- **Studio del grafico di una funzione**

La Docente

EDUCAZIONE CIVICA 1^ QUADRIMESTRE I PERIODO (Settembre-Novembre) CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ASR			
MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
LA COSTITUZIONE	Storia	Il welfare, lo stato sociale, i diritti civili e le pari opportunità	2h
	Italiano	La Costituzione Italiana per una cittadinanza consapevole e responsabile	2h
	Diritto	- Lo Stato e la Costituzione. Le Costituzioni nella storia. - La Costituzione. Le Costituzioni: italiana, americana, francese. La storia e i caratteri. - Il diritto naturale e il diritto positivo. Visione: ANTIGONE (Sofocle) - La giornata mondiale sulla consapevolezza dell'autismo - Visione video: Il Discorso che tutti dovrebbero ascoltare almeno una volta nella vita! - Steve Jobs	5h

		Tot. ore 9
--	--	------------

EDUCAZIONE CIVICA 1^ QUADRIMESTRE II PERIODO (Dicembre-Gennaio) CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ASR			
MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' (parte 1)	Igiene	• Acqua pulita e servizi igienico-sanitari • Agenda 2030: Il valore del lavoro	4h
	Psicologia	• Acqua pulita e servizi igienico-sanitari • Agenda 2030: Il valore del lavoro	4h
			Tot. ore 8

EDUCAZIONE CIVICA
2^ QUADRIMESTRE I PERIODO (Febbraio-Marzo)
CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ASR

MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' (parte 2)	Inglese	• Planet Earth's main environmental issues • Plastic in the oceans • Changing our diet: shall we eat bugs?	4h
	Francese	• Costituzione e legalità : les symboles de la France ; les institution européennes • Agenda 2030 : ODD 13, développement durable • Il cyberbullismo	4h
			Tot. ore 8

EDUCAZIONE CIVICA
2^ QUADRIMESTRE II PERIODO (Aprile-Giugno)
CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ASR

MACRO AREA	Discipline coinvolte	Contenuti disciplinari	N. ore per disciplina
CITTADINANZA DIGITALE	Matematica	• Statistiche dei furti digitali	4h
	Tecnica amministrativa ed economia sociale	• Il commercio elettronico	4h
			Tot. ore 8

MATERIALE A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- Dossier alunni
- Tipologie A, B, C Simulazioni della Prima Prova Scritta
- Simulazioni della Seconda Prova Scritta



Elenco firmatari

Cinzia Capano

Firma di Cinzia Capano

Firma

Vittoria Cassati

Firma di Vittoria Cassati

Firma

Anna Lena Cosima Manca

Firma di Anna Lena Cosima Manca

Firma

Luana Morciano

Firma di Luana Morciano

Firma

Salvatore Musaro'

Firma di Salvatore Musaro'

Firma

Rossella Pedone

Firma di Rossella Pedone

Firma

Enzo Benedetto Primiceri

Firma di Enzo Benedetto Primiceri

Firma

Carmen Errico

Firma di Carmen Errico

Firma

Maria Chiara Stefani

Firma di Maria Chiara Stefani

Firma